

## **INTRODUZIONE ALLA GRAMMATICA VALENZIALE**

*una proposta per passare da una didattica della grammatica come classificazione della lingua al laboratorio per sviluppare competenze linguistiche e grammaticali*  
**a cura della prof. Rosalia Gambatesa**

### **Motivazioni dell'intervento**

Il processo di riforma degli ordinamenti, a partire dalla L. 3/2003 e successivamente dal D.M. 139/2007, col recepimento delle Raccomandazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza e con le successive Indicazioni Nazionali, ha posto come inderogabile la necessità di un approccio da parte dei docenti alla didattica delle competenze.

A tal fine, il Cidi propone alle scuole dei diversi gradi di istruzione un percorso formativo teso a fornire informazioni, strumenti culturali e indicazioni di lavoro per progettare e realizzare in classe attività laboratoriali di lettura e comprensione di testi in cui sviluppare contestualmente competenze grammaticali.

L'intento del corso proposto, *Introduzione alla grammatica valenziale*, è quello di mostrare come il modello valenziale si presti bene a una didattica per competenze che realizza la sistemazione grammaticale muovendo dalla osservazione e riflessione sulle forme dei testi, delle funzioni della lingua e della frase.

Solo modelli non immediatamente classificatori di rappresentazione della lingua offrono l'opportunità di realizzare una didattica per competenze della grammatica perché consentono nella pratica d'aula di mantenere lo sviluppo delle competenze pragmatiche e grammaticali proficuamente connesse e senza artificiose e dannose separazioni. Il modello della grammatica valenziale intende la lingua come un sistema di cui traccia il funzionamento nelle frasi e offre, ad esempio, lo strumento teorico per sviluppare la padronanza concettuale e operativa delle forme della comunicazione orale e scritta a partire dall'osservazione e riflessione su come e perché vengano usate. Sfruttando le opportunità del modello valenziale che riconduce l'espressività multiforme dei pensieri a pochi nuclei concettuali, la sistematizzazione e la classificazione delle forme grammaticali sorgono naturalmente, senza forzature mnemoniche, come esito della padronanza dei ruoli che presiedono al funzionamento della lingua.

### **Obiettivi formativi generali e finalità generali**

- Riconoscere le motivazioni formative e didattiche dell'approccio allo studio per competenze della grammatica;
- Riconoscere nelle scelte metodologiche, della disciplina e della didattica, le possibilità di progettare attività che sviluppano competenze educative, trasversali e disciplinari.

### **Obiettivi formativi specifici**

1.
  - Riconoscere e apprezzare le diverse potenzialità didattiche e pedagogiche di un modello grammaticale classificatorio e di uno che ne osserva il funzionamento come quello di Tèsnier-Sabatini.
  - Riflettere sulla ricaduta della scelta di un modello disciplinare sullo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

2.

- Riconoscere, definire e classificare concettualmente il funzionamento e le forme della lingua osservandone la portata espressiva in testi vari.
- Riconoscere, definire e classificare nei pensieri la semantica del verbo e le libere dipendenze verbali e nominali osservandone la portata espressiva in testi vari.
- Definire traguardi di sistematizzazione e classificazione grammaticale in termini di profondità e non di estensione, fondati sulla portata concettuale degli elementi propri del funzionamento della lingua e sul riconoscimento delle diverse istanze espressive nelle forme equivalenti della lingua.

### Destinatari

Docenti di lingua della scuola/rete di scuole .... in un numero non superiore a.....

### Tempi di attuazione

Da definire

### Luoghi di attuazione

Locali individuati dall'istituto

### Articolazione del corso

## PROPOSTA DI SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE<sup>i</sup>

<b>Proposta di realizzazione del corso</b>	
<b>I incontro</b> <b>3 ore</b>	Introduzione al modello Tesnière Sabatini: opportunità pedagogiche e didattiche di riconoscere in un pensiero il nucleo, i circostanti e le espansioni. Laboratorio con i testi.
<b>II incontro</b> <b>3 ore</b>	Introduzione a partire dai testi del concetto di argomento e di circostante. Cenni alle espansioni. Laboratorio con i testi.
<b>III incontro</b> <b>3 ore</b>	I. Introduzione a partire dai testi alla semantica del verbo. Le relazioni nucleari con verbi che assumono nel contesto di un pensiero significato copulativo e transitivo. Laboratorio con i testi.
<b>IV incontro</b> <b>ore</b>	II. Introduzione a partire dai testi alla semantica del verbo. Le relazioni nucleari con verbi che assumono nel contesto di un pensiero significato intransitivo e transitivo indiretto. Laboratorio con i testi.

### **Formatrice del corso**

**Rosalia Gambatesa** (Bari, 1960), docente di lettere e presidente del CIDI di Bari. Esperta nella didattica dell'Italiano e delle applicazioni pedagogiche e didattiche del modello valenziale di Tesnière- Sabatini.

Totale ore di lezione: 12

---

<sup>i</sup> Il Corso può subire variazioni negli argomenti trattati, nel numero degli incontri o nella durata degli stessi a seconda delle richieste e/o necessità degli utenti.